Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 19

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 25 gennaio 1954 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 4 maggio 1953
registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 1953
registro n. 81 Presidenza, foglio n. 315

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

AMATORI Antonino di Nicola e di Marinelli Italia, da Serra San Quirico (Ancona), classe 1927, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovanissimo combattente della lotta di liberazione, nel corso di uno scontro sostenuto dalla sua formazione contro un reparto tedesco, visto cadere un compagno, si slanciava generosamente per soccorrerlo affrontando, allo scoperto, il nutrito fuoco del nemico. Gravemente ferito al volto, dopo lunga e straziante degenza affrontava con nobile animo e dopo aver perduto la vista sacrificava la giovane vita agli ideali di Libertà e di Patria. — Trieste, 20 maggio 1945.

FERRI Franco di Costantino e di Elisena Paola, da Roma, classe 1922, partigiano combattente. — Studente universitario partecipava con generoso slancio alla lotta di liberazione rendendo apprezzati servizi nel campo organizzativo e partecipando con grande ardimento a numerosi scontri a fuoco. Tratto in arresto e brutalmente seviziato manteneva esemplare contegno, nulla rivelando. Dopo la liberazione della Capitale chiedeva ed otteneva di partecipare, da volontario, alla campagna combattuta dal Corpo italiano di liberazione. — Roma, settembre 1943-4 giugno 1944.

LALLI Antonio fu Luigi e di Cocciari Eva, da Perugia, classe 1902, partigiano combattente (*alla memoria*). — Combattente della lotta di liberazione, più volte segnalato per decisione e per valore, si distingueva particolarmente in azioni di sabotaggio al Ponte Tiburtino, dove riportava ferita, ed a Ciampino dove, dopo di essersi battuto strenuamente ed aver coperto con il suo coraggio la ritirata dei compagni, cadeva, con le sue armi in pugno, in mano dei tedeschi. Lungamente e barbaramente seviziato nelle prigioni di via Tasso, manteneva sempre contegno fiero ed esemplare ed affrontava con fermo cuore il plotone di esecuzione sacrificando la vita agli ideali di Libertà e di Patria. — Forte Boccea (Roma), 4 marzo 1944.

MEDAGLIA DI BRONZO

DI PECO Antonino di Vincenzo e di Concetta Fasoli, da Francavilla a Mare (Chieti), classe 1898, partigiano combattente (*alla memoria*). — Combattente della lotta di liberazione, nei giorni della insurrezione triestina si distingueva ripetutamente per bravura e per coraggio. Nella zona della stazione centrale guidava con ardimento alcuni patrioti ad attaccare un gruppo di tedeschi. Gravemente ferito da un colpo di pistola continuava ad incitare i suoi alla lotta e si spegneva dopo poche ore, sacrificando la vita per gli ideali della Libertà e di Patria. — Trieste, 30 aprile 1945.

GATTI Iolanda fu Felice e di Mantelli Rosa, da Roma, classe 1917, partigiano combattente. — Durante la lotta sostenuta nella Capitale contro l'occupazione tedesca rendeva apprezzati servizi nel campo informativo dando più volte, in pericolose contingenze, bello esempio di tenacia e di coraggio. Tratta in arresto insieme al marito e lungamente interrogata, con nobile ed esemplare fermezza costantemente rifiutava di fornire notizie al nemico. Il suo forte animo non piegava di fronte alla condanna a morte nè cedeva con la fucilazione del consorte. Commutata la pena nel carcere duro da scontare in Germania veniva, poi, liberata con l'ingresso delle truppe alleate nella Capitale. — Roma, dicembre 1943-giugno 1944.

MARTINA Ennio di Aldo e di Ciccarese Bruna, da Lecce, classe 1916, partigiano combattente. — Partecipava, sino dagli inizi del Movimento, alla lotta di liberazione segnalandosi per capacità e per ardimento ed ottenendo il comando di una brigata di partigiani. Particolarmente si distingueva contrattaccando con slancio e decisione, alla testa dei pochi uomini, forze tedesche che stavano per circondare la sua formazione e riuscendo, così, a disimpegnare il grosso. Ferito continuava a dirigere i suoi; fatto prigioniero teneva, durante estenuanti interrogatori, fiero ed esemplare contegno. — Valle Chiusella (Torino), 14 ottobre 1944.

CROCE AL VALOR MILITARE

RICCI Aldo fu Antonio e di Ersilia Monti, da Bologna, classe 1892, partigiano combattente. Cinquantatreenne combattente della lotta di liberazione, nelle giornate insurrezionali di Trieste veniva a trovarsi da solo a guardia ad uno degli ingressi di un Comando partigiano italiano. Attaccato da una forte pattuglia tedesca ripiegava e cercava aiuto ma, con esemplare ardimento, apriva il fuoco arrestando il nemico, infliggendogli perdite e rimanendo, a sua volta, gravemente ferito. — Trieste, via Galatti, 1° maggio 1945.

(6152)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 1026.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Ricovero vecchi della parrocchia di Barbariga », con sede nel comune di Barbariga (Brescia).

N. 1026. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera pia « Ricovero vecchi della parrocchia di Barbariga », con sede nel comune di Barbariga (Brescia), viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 30. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953, n. 1027.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria di Loreto, in Reggio Calabria.

N. 1027. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria di Loreto, in Reggio Calabria e la Chiesa parrocchiale viene autorizzata ad acquistare un immobile situato in Reggio Calabria.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 41. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953, n. 1028.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Alessandro, in frazione Sant'Alessandro del comune di Riva (Trento).

N. 1028. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 25 novembre 1952, integrato con postilla e dichiarazione rispettivamente in data 16 gennaio 1953 e 19 giugno 1953, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Alessandro, in frazione Sant'Alessandro del comune di Riva (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 42. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953, n. 1029.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione e di culto denominata « Apostolato Liturgico », con sede in Genova.

N. 1029. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di religione e di culto, denominata « Apostolato Liturgico », con sede in Genova, via Serra n. 6-b, eretta canonicamente con decreto dell'Arcivescovo in data 18 febbraio 1953; inoltre viene approvato lo statuto della stessa fondazione datato 18 febbraio 1953, composto di nove articoli e munito di visto del Ministro proponente.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 40. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 ottobre 1953.

Classificazione a provinciale della strada comunale da San Valentino Torio, per Casatori, all'innesto con la provinciale n. 6, in provincia di Salerno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 14 marzo 1952, n. 436, con la quale la Deputazione provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada da San Valentino Torio, per Casatori, all'innesto con la provinciale n. 6;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 1° settembre 1953, n. 1835;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale da San Valentino Torio, per Casatori, all'innesto con la provinciale n. 6, in provincia di Salerno, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Napoli, addì 20 ottobre 1953

EINAUDI

MERLIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *dicembre* 1953
Registro n. 41 *Lavori pubblici, foglio n.* 395

(246)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Fiumitello », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto reale in data 18 gennaio 1943, registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1943, registro n. 4 Finanze, foglio n. 207, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1943, con il quale, a seguito della decisione 7 novembre 1942 del Collegio arbitrale centrale, costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo, approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, veniva trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti il fondo denominato « Fiumitello », riportato nel catasto rustico del comune di Castelvolturno in testa alla ditta De Caprio Francesco di Nicola, livellario all'Ente comunale di assistenza di Castelvolturno, al foglio di mappa 12, particella 8/*a*, per la superficie di Ha. 0.80.80 e con l'imponibile di L. 129,27 e confinante con la proprietà di Graziano Francesco ed altri fu Giovanni, di Leuci Clelia ed altri fu Pasquale, di Liccardo-Tessitore Emilia e con l'argine del Volturno;

Vista la successiva decisione in data 26 maggio 1953 del Collegio arbitrale predetto con la quale, in accoglimento della richiesta avanzata dall'Opera nazionale per i combattenti, in rettifica di errore puramente materiale, contenuto nella citata decisione 7 novembre 1942, e di susseguente variazione della particella apportata dall'Ufficio catastale, viene dichiarato che la citazione della particella del foglio di mappa n. 12 del catasto rustico del comune di Castelvolturno, nel

quale il fondo stesso è riportato, devesi intendere fatta per la particella 18 della superficie di ettari 0.81.90 con il reddito dominicale di L. 655,20 ed agrario di L. 131,04 e non per quella 8/*a* della superficie di Ha. 0.80.80;

Vista l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 16 ottobre 1953 ed intesa ad ottenere l'indicata rettifica;

Visto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Il su citato decreto 18 gennaio 1943 di trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Fiumitello » sopradescritto viene rettificato nella indicazione della particella del foglio di mappa n. 12 del comune di Castelvolturno sostituendosi alla particella 8/*a*, della superficie di Ha. 0.80.80, la particella 18 della superficie di Ha. 0.81.90 e col reddito dominicale di L. 655,20 ed agrario di L. 131,04.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

SALOMONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1953
Registro n. 21 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 224

(309)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Viterbo per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 15 marzo 1951, col quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Viterbo per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Viterbo per il triennio 1954-1956 i signori:

De Antoni prof. dott. Vittorio, medico chirurgo;
Ferretti prof. dott. Vincenzo, medico chirurgo;
Silvestri dott. Francesco, pediatra;
Ludovisi avv. Vincenzo, esperto in materie amministrative;
Pulselli prof. dott. Alberto, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1953
Registro n. 85 *Presidenza, foglio n.* 195. — FERRARI

(170)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 novembre 1953.

Sostituzione di componenti il Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 20 della legge 10 agosto 1950, n. 646, istitutiva della Cassa per la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno);

Visto il proprio precedente decreto in data 27 settembre 1950, con il quale è stato provveduto alla nomina dei vice-presidenti e dei componenti del Consiglio di amministrazione della predetta Cassa;

Viste le dimissioni dalla carica presentate dai componenti dott. ing. Giuseppe Orcel, avv. Francesco Selvaggi, avv. Antonio Monni, prof. dott. Nallo Mazzocchi-Alemanni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

In sostituzione dei dimissionari dott. ing. Giuseppe Orcel, avv. Francesco Selvaggi, avv. Antonio Monni, prof. dott. Nallo Mazzocchi-Alemanni sono nominati componenti del Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno i signori:

Altara prof. Igino, Memmi dott. ing. Vittorio, Rossi dott. ing. Aldo e Tavassi La Greca avv. Luigi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 novembre 1953

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1953
Registro n. 85 *Presidenza, foglio n.* 302. — FERRARI

(310)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1953.

Sostituzione di un membro del Comitato amministratore dell'Ente edilizio per i mutilati ed invalidi di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio precedente decreto in data 13 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio stesso anno, di nomina dei componenti il Comitato amministratore dell'Ente edilizio per i mutilati ed invalidi di guerra;

Ritenuto che il dott. Senando Conti non è in condizioni di assolvere l'incarico e che pertanto necessita sostituirlo;

Vista la legge 22 febbraio 1951, n. 94;

Decreta:

Il rag. Antonio Gualdi è nominato membro del Comitato amministratore dell'Ente edilizio per i mutilati ed invalidi di guerra in sostituzione del dottor Senando Conti.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 dicembre 1953

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario di Stato
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *dicembre* 1953
Registro n. 85 *Presidenza, foglio n.* 312. — FERRARI

(275)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1954

Protezione temporanea alle invenzioni, modelli e marchi esposti nel « XXXVI Salone internazionale dell'automobile » di Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente del Comitato organizzatore del « XXXVI Salone internazionale dell'automobile » in Torino;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « XXXVI Salone internazionale dell'automobile » che avrà luogo a Torino dal 21 aprile al 2 maggio 1954, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 8 gennaio 1954

Il Ministro: MALVESTITI

(276)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale di liquidazione del Comitato centrale degli esperti (Coces)

Il commissario liquidatore del Comitato centrale degli esperti (Coces), istituito con decreto Ministeriale 2 gennaio 1941 e soppresso con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Comitato.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre richieste od opposizioni entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(258)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Conferma in carica del presidente e del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Parma

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 9885 in data 18 gennaio 1954, l'avv. Rodolfo Bordi e l'ing. Ladislao Bellini vengono confermati negli incarichi di presidente e di vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Parma.

(278)

Ulteriore proroga del termine di esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Argenta

Con decreto Ministeriale 19 gennaio 1954, n. 3741, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Argenta, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1947 e prorogato con il decreto Ministeriale 14 gennaio 1949, è ulteriormente prorogato fino al 23 gennaio 1957.

(279)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 18

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 23 gennaio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,83
1 dollaro canadese	»	642,50

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,52

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90 46	» corona danese
Egitto	»	1794 55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87.48	» corona norvegese
Olanda	»	164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 7.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990; si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3 % (1861)	57823	Cappellania Laicale Coadiutorale dei SS.mi Rocco, Giovanni e Gerolamo nella parrocchia di Garlasco (Pavia)	3 —
P. Naz. 5 % (1915)	12536	Cappellania SS.mi Rocco, Giovanni e Gerolamo nella Chiesa parrocchiale di Garlasco (Pavia)	20 —
Cons. 3,50 % (1902)	42651	Come sopra	7 —
Cons. 3,50 % (1906)	145375	Come sopra	80,50
Id.	285433	Come sopra	7 —
Id.	285434	Come sopra	10,50
Id.	285435	Come sopra	10,50
Id.	379720	Come sopra	3,50
Id.	814127	Come sopra	7 —
Id.	832335	Come sopra	7 —
P. R. 3,50 % (1934)	58202	Cappellania dei SS.mi Rocco, Giovanni e Gerolamo eretta nella parrocchia di Garlasco (Pavia)	10,50
Id.	75987	Come sopra	10,50
Id.	75988	Come sopra	31,50
Id.	112432	Come sopra	10,50
Id.	147359	Come sopra	10,50
Id.	148261	Come sopra	28 —
Id.	171663	Come sopra	7 —
Id.	276193	Come sopra	3,50
Id.	27584	Boetti Annetta fu Tommaso, moglie di Galleani Costanzo	367,50
Id.	65634	Come sopra	350 —
Id.	313314	Come sopra	700 —
Id.	337387	Come sopra	700 —
Id.	354225	Come sopra	700 —
Cons. 3,50 % (1906)	681872	Come sopra	500,50
Id.	420748	Galleani Costanzo fu Giacomo Antonio, dom. a Roccadebaldi (Cuneo), ipotecato per cauzione	35 —
Id.	707032	Come sopra	525 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(266) Roma, addì 16 gennaio 1954 *Il direttore generale*: SALIMEI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso a trentaquattro posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587;
Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176;
Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172;
Visto l'art. 23 del regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542 e la legge 3 gennaio 1939, n. 1;
Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive modificazioni;
Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111 e l'art. 87 del regio decreto-legge 16 giugno 1937, n. [illegible]
Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137;
Visto la legge 3 maggio 1950, n. 223;
Visto la legge 18 dicembre 1952, n. 3089;
Visto la nota n. 52465/12106 in data 9 maggio 1953 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami e per titoli, a trentaquattro posti di tenente in servizio permanente effettivo nel ruolo di commissariato del Corpo di commissariato aeronautico.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato aeronautico ruolo commissariato, possono percorrere la carriera fino al grado di tenente generale (grado 4°).

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso, in seguito a loro domanda, i cittadini italiani provvisti di laurea in giurisprudenza, scienze sociali o di laurea in scienze politiche o di laurea in scienze coloniali, conseguita presso una delle Università della Repubblica e Istituti equiparati, oppure di laurea in scienze economiche marittime conseguita presso la Sezione armamento navale dell'Istituto superiore navale di Napoli.

Art. 4.

Per essere ammessi al concorso i concorrenti dovranno soddisfare alle seguenti condizioni:

1) non avere oltrepassato il 35° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente non venga superato il 40° anno di età alla data del presente decreto;

2) risultare di buona condotta pubblica e privata e appartenere a famiglia di incensurata moralità;

3) avere l'idoneità fisica al servizio militare incondizionato. L'accertamento relativo verrà fatto mediante visita sanitaria alla quale i concorrenti saranno sottoposti a cura del Ministero della difesa-Aeronautica, prima dell'inizio degli esami.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

Art. 5.

Le domande di ammissione, sottoscritte di pugno del concorrente, dovranno essere redatte su carta bollata da L. 200 e dovranno pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale del personale militare Sezione autonoma concorsi e scuole, non oltre il 60° giorno dopo quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto, corredate dei seguenti documenti redatti sulla prescritta carta da bollo e debitamente legalizzati o vidimati:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha la residenza da almeno un anno; in caso di residenza per un tempo minore occorrono altri certificati del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

4) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

6) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia, per gli ammogliati;

7) copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa, compresi fra questi ultimi i candidati che siano già stati arruolati dai Consigli di leva per aver subito la visita medica di leva, ancorchè non abbiano prestato servizio militare) regolarmente aggiornata. Per coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche durante le campagne di guerra 1940-1945, tale documento dovrà essere corredato della « dichiarazione integrativa ».

Qualora il candidato, per un qualsiasi motivo, non sia stato arruolato dal Consiglio di leva, dovrà presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva o di esito di leva rilasciato dal sindaco;

8) diploma originale di laurea o copia notarile del medesimo, debitamente legalizzato, oppure certificato di laurea vistato dal rettore dell'Università o dal capo dell'Istituto superiore da cui esso viene rilasciato e munito della dichiarazione attestante che detto certificato sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale, fermo l'obbligo di sostituire tale certificato, a richiesta dell'Amministrazione, con il relativo diploma originale;

9) certificato attestante la votazione conseguita nell'esame di laurea, qualora questa non risulti dal diploma o dal certificato di cui al numero precedente;

10) n. 2 copie di una stessa fotografia recente (mezzo busto, senza copricapo, su fondo chiaro, formato cm. 4 × 6, non montata su cartoncino), con firma leggibile nome e cognome in basso, di pugno dell'interessato; una sola delle due copie su carta da bollo dovrà essere autenticata da un notaio o dal sindaco e debitamente legalizzata, ovvero se il candidato è in servizio militare autenticata dal comandante del Corpo o Ente dal quale dipende;

11) documenti che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui al regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni;

12) dichiarazione della competente autorità militare, attestante, per gli aventi diritto, l'ammissione al godimento dei benefici previsti per i combattenti, di cui all'art. 4 lettera *c*) del presente decreto;

13) ogni altro titolo accademico o professionale di cui il concorrente sia in possesso;

14) dichiarazione in carta semplice dalla quale risulti la lingua o le lingue estere prescelte dal candidato per sostenere l'esame o gli esami facoltativi.

Le autentificazioni delle firme dei cerificati non sono necessarie se i certificati stessi sono stati rilasciati dalle autorità amministrative residenti nel comune di Roma.

Nella domanda i concorrenti dovranno elencare i documenti ed i titoli allegati e precisare il loro recapito; delle successive eventuali variazioni di quest'ultimo dovranno dare tempestiva comunicazione a mezzo di lettera raccomandata al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale del personale militare Sezione autonoma concorsi e scuole; tale documentazione dovrà essere inviata il più sollecitamente possibile.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I documenti di cui ai nn. 2), 3), 4), 5), 6) e 7) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora il concorrente abbia diritto agli aumenti del limite di età previsti per i coniugati con o senza prole o per i vedovi con prole, lo stato di famiglia dovrà essere rilasciato con riferimento alla data di scadenza del presente concorso e dovrà pervenire inderogabilmente al Ministero non più tardi del 15° giorno successivo a quello della scadenza medesima.

I concorrenti che siano già impiegati di ruolo dello Stato ovvero ufficiali in servizio permanente o sottufficiali di carriera delle Forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai nn. 2), 3), 4) e 5), ma dovranno allegare alla domanda un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipendono, comprovante la loro qualità all'atto della presentazione della domanda.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo delle domande al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro lo obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono, che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

La data di arrivo delle domande risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario, come pure non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altra Amministrazione o per altri concorsi presso la Amministrazione aeronautica.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti potranno far pervenire, sempre nel termine stabilito, la sola domanda, corredata da una dichiarazione rilasciata dalla competente autorità, attestante che il concorrente stesso, alla data della domanda, risiedeva effettivamente all'estero o in un ex possedimento. Tutti gli altri documenti dovranno, in ogni caso, pervenire al Ministero non più tardi del 30° giorno da quello successivo alla data di scadenza del concorso.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero incomplete di documentazione o formalmente irregolari. Il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere il successivo completamento o la regolarizzazione della documentazione.

Art. 6.

Il Ministero della difesa-Aeronautica, indipendentemente dalla regolarità dei documenti presentati, ed in qualunque stadio del concorso, dopo aver assunto le maggiori informazioni che crederà del caso, si riserva di escludere dal concorso stesso o dalla nomina, senza addurne i motivi, coloro che non ritenesse, a suo insindacabile giudizio, di dover ammettere a far parte dell'Aeronautica militare.

Art. 7.

La Commissione di esami sarà nominata dal Ministro per la difesa con successivo decreto.

Art. 8.

Gli esami avranno luogo in Roma, nei giorni che saranno tempestivamente fatti conoscere, con avviso personale ai singoli candidati i quali dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale.

Gli esami consisteranno in due prove scritte obbligatorie, in sette prove orali obbligatorie ed in una o due prove orali facoltative di lingue estere, secondo l'annessa tabella ed i relativi programmi.

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami estraendo a sorte, di giorno in giorno, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta, la materia sulla quale far vertere la prova scritta della giornata, e formulando, subito dopo la predetta estrazione, tre temi sulla materia come sopra sorteggiata. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai concorrenti nel tempo massimo di cui all'unita tabella. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare libri e manoscritti ad eccezione dei testi di legge e decreti ammessi dalla Commissione esaminatrice. Pertanto verranno senz'altro esclusi dagli esami i candidati che contravvenissero alle anzidette disposizioni.

Art. 9.

Saranno ammessi alle prove orali di concorso i concorrenti che abbiano riportato una media di almeno quattordici ventesimi nelle prove scritte obbligatorie e non meno di dodici ventesimi in ciascuna di esse.

Le prove orali non si intenderanno superate se i concorrenti non avranno riportato in ciascuna di esse la votazione di almeno dodici ventesimi.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che, ammessi alle prove orali obbligatorie, le avranno superate tutte.

Art. 10.

La graduatoria di coloro che abbiano conseguito la idoneità sarà formata:

1) sommando i punti di merito, espressi in ventesimi, riportati nelle prove obbligatorie (sia scritte che orali) dopo averli moltiplicati per i coefficienti qui appresso indicati:

diritto costituzionale e amministrativo	coefficiente	3
diritto civile	»	3
diritto internazionale	»	3
economia politica e scienza delle finanze	»	3
diritto e legislazione aeronautica	»	3
amministrazione e contabilità generale dello Stato	»	3
statistica elementare	»	2

2) aggiungendo alle votazioni complessive di cui al numero 1), la valutazione dei titoli espressa in punti come segue:

a) il punto riportato nell'esame di laurea espresso in centodecimi;

b) tre punti per ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;

c) mezzo punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai sei mesi di servizio militare prestato nell'Aeronautica militare fino alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

d) un punto per ogni esame di lingua estera sostenuta dal candidato sempre che la votazione riportata sia compresa fra i 16 ed i 18/20; due punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

e) da uno a quattro punti complessivamente per tutti gli altri titoli che saranno giudicati dalla Commissione meritevoli di considerazione in rapporto alle funzioni di tenente commissario.

Qualora i titoli di cui alle lettere *b*) ed *e*) del presente articolo si siano maturati o siano stati conseguiti dopo il termine della scadenza del concorso, i relativi documenti potranno essere presentati fino a tutto il giorno precedente a quello dell'inizio degli esami.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da due a più candidati, si applicheranno le norme contenute nel regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, concernenti la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 11.

La nomina a tenente del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti classificati nella graduatoria dal primo al 34° compreso.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

In caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, il Ministero, qualora lo creda del caso, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati disponibili dai rinunciatari.

I vincitori del concorso che otterranno la nomina a tenente, se ammogliati, entro un termine di due mesi dalla nomina, dovranno chiedere l'assentimento prescritto dall'art. 5 del regio decreto 3 giugno 1938, n. 1562. Sarà revocata la nomina del vincitore del concorso, ammogliato, che non abbia ottemperato alla presente disposizione o che non abbia ottenuto detto assentimento.

Art. 12.

L'anzianità relativa di nomina a tenente dei vincitori dei concorso sarà determinata in base alla classifica riportata nel concorso stesso.

Qualora subito dopo la nomina, il Ministero della difesa-Aeronautica, ritenga opportuno istituire un corso di completamento di istruzione militare e professionale, l'anzianità relativa sarà definitivamente determinata sulla base di una media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per 1/4 dalla classifica riportata alla fine del corso di completamento di istruzione militare e professionale.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 16 dicembre 1953

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1953
Registro n. 11 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 245. — RAPISARDA

Esami di concorso per la nomina a tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo commissariato dell'Aeronautica militare.

Numero d'ordine	MATERIE DI ESAME	Durata della prova
	PROVE SCRITTE	
	Obbligatorie:	
1	Diritto amministrativo	8 ore
2	Diritto civile	8 ore
	PROVE ORALI	
	Obbligatorie:	
1	Diritto costituzionale e amministrativo	15 minuti
2	Diritto civile	10 minuti
3	Economia politica e scienza delle finanze	15 minuti
4	Diritto internazionale	10 minuti
5	Diritto e legislazione aeronautica	10 minuti
6	Amministrazione e contabilità generale dello Stato	10 minuti
7	Statistica elementare	10 minuti
	Facoltative:	
1	Lingue estere (1)	10 minuti per ciascuna lingua

(1) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca e spagnola.

DIRITTO COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVO

La nozione dello Stato. Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità. Concezione e forme di Stato. Forme di governo.

Funzioni dello Stato e divisione dei poteri. Organi dello Stato.

I principi fondamentali della Costituzione italiana.

Diritti e doveri dei cittadini. Libertà personale, inviolabilità del domicilio, libertà di stampa, di riunione, di associazione, di culto. Diritto di proprietà privata.

Il Parlamento: sua sovranità e sue funzioni. Sistema bicamerale.

Sistemi di elezione del Senato e della Camera dei deputati. Immunità parlamentari.

La formazione delle leggi. Iniziativa delle leggi. Esame, approvazione e promulgazione delle leggi. Il referendum popolare. La legge delegata.

Il Presidente della Repubblica. Sua elezione e sue attribuzioni. Il Consiglio dei Ministri. Nomina del Presidente del Consiglio e dei Ministri. Funzioni ed attribuzioni.

L'ordinamento giudiziario.

La Corte costituzionale. Revisione della Costituzione ed altre leggi costituzionali.

Cenni sul Consiglio Supremo di difesa.

I soggetti nel diritto amministrativo. Le persone giuridiche pubbliche. Nozioni di autarchia e distinzione dall'autonomia e dall'autogoverno. Gli organi delle persone giuridiche pubbliche: natura del rapporto organico. I titolari degli organi: natura del rapporto tra questi e l'ente pubblico. Classificazione degli organi. La pluralità degli organi ed il principio della competenza. L'ordinamento gerarchico degli organi ed il contenuto del rapporto di gerarchia. I cosidetti organi indiretti e l'esercizio privato delle pubbliche funzioni.

Gli impiegati pubblici. Definizione ed elementi del rapporto di pubblico impiego. Impiegati di ruolo e non di ruolo. Caratteri giuridici del rapporto. Formazione del rapporto di pubblico impiego. Stato giuridico. Requisiti per l'assunzione in pubblici impieghi. Modi di assunzione degli impiegati pubblici. Diritti e doveri degli impiegati. Potere disciplinare. Modificazione ed estinzione del rapporto d'impiego.

L'Amministrazione governativa centrale: gli organi supremi del potere esecutivo e le loro funzioni amministrative. Organi con competenza generale: la competenza amministrativa del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio dei Ministri, la competenza del Consiglio dei Ministri. Organi con competenza particolare: i Ministri, i Sottosegretari di Stato. Gli organi ausiliari: i Ministeri.

Il Consiglio di Stato: carattere dell'Istituto; la posizione del personale; le sezioni, l'adunanza generale e le Commissioni speciali. La funzione consultiva del Consiglio di Stato ed esercizio della funzione.

La Corte dei conti: caratteri dell'Istituto, la Magistratura e gli impiegati della Corte. Le sezioni e gli uffici. Le funzioni del controllo preventivo, svolgimento ed effetti; il visto e la registrazione, registrazioni con riserva, annullamento. Il controllo sul rendiconto generale dello Stato.

Avvocatura dello Stato: funzioni fondamentali; la rappresentanza in giudizio e la consulenza legale delle Amministrazioni dello Stato. Altri enti autorizzati a giovarsi della azione dell'Avvocatura dello Stato.

L'Amministrazione governativa locale: il decentramento amministrativo nel diritto italiano. Le circoscrizioni amministrative: regioni, provincie e comuni. Caratteri delle circoscrizioni comunali, provinciali e regionali.

La Prefettura: *a*) il prefetto, nomina, attribuzioni proprie, dirette e indirette. Natura e distinzione, forma ed efficacia dei provvedimenti prefettizi. Rapporti del prefetto con le altre autorità dello Stato; *b*) gli organi collegiali: il Consiglio di prefettura e la Giunta provinciale amministrativa.

Le Intendenze di finanza e gli Uffici finanziari esecutivi.

Il Demanio pubblico: contenuto ed estensioni della demanialità. L'amministrazione e l'utilizzazione dei beni demaniali. Inizio, modificazione e cessazione della demanialità. Il Demanio militare.

I limiti attinenti ai rapporti tra la proprietà pubblica e la proprietà privata: delle così dette servitù militari e di altri limiti nell'interesse della difesa nazionale.

L'espropriazione per pubblica utilità: principi generali. La espropriazione come limitazione al diritto di proprietà. La potestà di espropriazione agli effetti del suo esercizio. L'espropriazione come trasferimento coattivo. Carattere originario dell'acquisto dell'espropriante. Il decreto di espropriazione. Istituti affini all'espropriazione: occupazione e requisizione.

Gli atti amministrativi: definizione ed elementi dell'atto amministrativo. Varie specie di atti amministrativi. In particolare, i regolamenti. Il procedimento amministrativo. Efficacia degli amministrativi. Nullità ed invalidità degli atti amministrativi. L'annullamento, la revoca ed altri provvedimenti.

La responsabilità dell'Amministrazione: gli atti illeciti e la responsabilità di diritto pubblico in generale. La responsabilità dello Stato e degli enti pubblici minori; elementi differenziali di tale responsabilità rispetto a quella di diritto privato; enunciazione dell'art. 28 della Costituzione; deroghe ai principi enunciati. La speciale responsabilità di diritto pubblico per atti legittimi.

La responsabilità dei privati: le varie forme di responsabilità per inosservanza di doveri verso la pubblica amministrazione. La responsabilità civile, la responsabilità contabile, la responsabilità penale, la responsabilità amministrativa.

I ricorsi amministrativi: principi generali. L'opposizione. Il ricorso gerarchico. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La giurisdizione ordinaria: competenza del giudice ordinario nelle controversie amministrative. I poteri del giudice

La giurisdizione amministrativa: nozione e distinzioni. La particolare posizione, fra le giurisdizioni speciali amministrative, del Consiglio di Stato e della Giunta provinciale amministrativa.

Natura della giurisdizione dei due collegi anzidetti. Organizzazione del Consiglio di Stato e della Giunta provinciale amministrativa nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali. La giurisdizione generale di legittimità. La giurisdizione di merito. La giurisdizione esclusiva.

Il procedimento nel giudizio amministrativo: il ricorso al Consiglio di Stato. Le decisioni del Consiglio di Stato. Il ricorso alla Giunta provinciale amministrativa. Mezzi di impugnativa delle decisioni.

Le giurisdizioni amministrative speciali: La Corte dei conti: le sue sezioni giurisdizionali e la rispettiva competenza. Le singole materie attribuite alla competenza giurisdizionale della Corte dei conti. Esecuzione delle decisioni di condanna. I mezzi di impugnativa delle decisioni.

Le giurisdizioni tributarie.

DIRITTO CIVILE

Concetti giuridici fondamentali: in particolare il diritto oggettivo ed il diritto soggettivo.

Le fonti dirette ed indirette del diritto oggettivo: in particolare la legge e la consuetudine. La interpretazione delle norme giuridiche.

I soggetti del diritto: le persone fisiche: i loro requisiti e capacità; lo stato di cittadinanza, la sede giuridica, gli atti dello stato civile, l'assenza e la scomparsa; dichiarazione di morte presunta.

Le persone giuridiche: concetto e requisiti di esistenza, categoria, capacità e rappresentanza, fine, destinazione del patrimonio.

I fatti giuridici. Gli atti giuridici. I negozi giuridici.

Concetto, specie, elementi essenziali, naturali, accidentali, invalidità, inefficacia, impossibilità, pubblicità dei negozi e atti giuridici. La rappresentanza.

L'influenza del tempo sui rapporti giuridici: prescrizione estintiva, prescrizione presuntiva, decadenza.

Le cose ed i beni: loro nozioni e distinzioni.

I diritti reali in generale:

a) la proprietà. nozione, contenuto, modi di acquisto, limiti, pubblicità degli atti di acquisto di diritti sugli immobili;

b) il possesso: nozione, effetti, azioni provvisorie;

c) i diritti reali minori (nozioni generali).

Le obbligazioni: concetto, distinzioni delle obbligazioni, fonti delle obbligazioni, obbligazioni da fatto illecito, obbligazioni derivanti dalla legge, obbligazioni derivanti da contratto, adempimento ed inadempimento delle obbligazioni, modi di estinzione diversi dall'adempimento, la trasmissione delle obbligazioni, tutela e garanzia delle obbligazioni, azione surrogatoria ed azione revocatoria.

Il contratto in generale: concetto, categorie, requisiti, interpretazioni, effetti. In particolare: la irrevocabilità dei contratti e la condizione risolutiva tacita. Contratti aleatori. La compra vendita (in modo particolareggiato). Contratto di appalto e contratto di somministrazione. Contratto di deposito. Il mandato. La transazione.

L'imprenditore: requisiti dell'imprenditore in generale: l'azienda e la sua natura giuridica. La categoria degli imprenditori commerciali. Imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore commerciale.

La disciplina speciale agli imprenditori commerciali: a) la capacità di esercitare una impresa; b) il registro delle imprese; c) le scritture contabili.

Gli ausiliari dell'imprenditore commerciale.

Le società: Concetto, requisiti, distinzioni.

I titoli di credito: Caratteristiche e varie forme. In particolare la cambiale. Definizione, requisiti e forme della cambiale. Girata, accettazione, avallo, pagamento e protesto. Azioni ed eccezioni cambiarie. L'assegno bancario e l'assegno circolare.

ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

A) *Economia politica*

Nozioni preliminari sui fenomeni economici e sulla attività economica. Economia pura e sua utilità, economia statica, economia dinamica, la politica economica.

Bisogni. Beni. Utilità in particolare. Domanda e sua elasticità. Equilibrio del consumatore di un solo bene e di più beni. Il teorema dell'uguaglianza delle utilità marginali ponderate e suoi corollari.

Concetto della produzione. Fattori della produzione: lavoro, terra, capitale, capacità organizzativa. Organizzazione della produzione: l'impresa moderna e le funzioni dell'imprenditore. Grande e piccola impresa: economie interne ed esterne. Costi di produzione ed attività dell'impresa produttrice. Offerta e la sua elasticità. Equilibrio del produttore. Nozione di merce e di mercato. I presupposti fondamentali dello scambio. Determinazione del prezzo in regime di libera concorrenza. Determinazione del prezzo in regime di monopolio: arbitrio del monopolista e discriminazione dei prezzi. Monopoli privati e monopoli collettivi; monopoli fiscali. Monopolio bilaterale e duopolio. Le varie forme delle coalizioni tra imprese: accaparramento, cartelli, pools e trusts. Concetto di «dumping». Determinazione mutua dei prezzi di mercato. Distribuzione dei beni. Concetto di ricchezza, patrimonio, prodotto e reddito.

La proprietà: sue funzioni secondo i principi della Costituzione italiana. Fenomeno dell'interesse. Il fenomeno della rendita: rendita fondiaria, edilizia, mineraria, idraulica e relative teorie. Elementi determinativi del salario. Teoria sui salari. Forme di salari e variazioni. Il profitto dell'imprenditore come retribuzione ordinaria e guadagno differenziale.

Moneta, potere d'acquisto della moneta e suoi elementi determinativi: domanda ed offerta di moneta. Monometallismo e bimetallismo. Moneta divisionaria. Crediti, intermediari del credito e loro classificazione secondo la durata delle relative operazioni. Circolazione degli assegni bancari. Circolazione fiduciaria dei biglietti di banca. Emissione di essi e manovra del saggio dello sconto. Circolazione a corso forzoso e suoi danni. Concetto di inflazione e deflazione. Sistemi monetari e del «gold exchange standard», del «gold bullion standard», del «gold standard elastico» e dei rispettivi fondi di stabilizzazione. In particolare: il sistema monetario italiano. La Banca dei regolamenti internazionali. Stabilizzazione del potere di acquisto di una moneta all'interno di un paese e all'estero. Piani valutari e accordi di Bretton Woodes. Cenni sulla teoria del «piano economico». La cooperazione internazionale a mezzo di una pianificazione indicativa.

B) *Scienza delle finanze.*

Il fenomeno finanziario. Natura e limiti dell'attività finanziaria. I bisogni collettivi. I servizi pubblici. Costo e rendimento dell'attività finanziaria. Spese pubbliche ordinarie e straordinarie. Classificazione con particolare riguardo alla difesa interna ed esterna dello Stato. Motivi dell'aumento delle spese pubbliche nei bilanci moderni. Entrate pubbliche originarie e derivate: loro classificazione. Teoria delle entrate patrimoniali dello Stato. Boschi e ferrovie. Entrate derivate. Concetto di servizio pubblico speciale. Formazione della tassa e della tariffa. Diversificazione e unificazione delle tariffe. Concetto di imposta speciale e del contributo di miglioria. La imposta e la produzione dei servizi pubblici generali. Classificazione delle imposte. Imposte dirette ed indirette: caratteri di integrazione reciproca. Imposta proporzionale e progressiva. Criteri amministrativi delle imposte. Effetti economici: traslazione, diffusione, evasione, rimozione, ammortamento delle imposte. La pressione tributaria. Le imposte dirette nel sistema tributario italiano. Imposta sul reddito dei terreni, dei fabbricati, sui redditi di ricchezza mobile. Imposta complementare sul reddito. Le imposte dirette straordinarie.

Metodi di accertamento della materia imponibile e di riscossione delle imposte dirette. Le imposte indirette sui consumi e sui trasferimenti di proprietà. In particolare: imposte di registro, di bollo, I.G.E. *Metodi di accertamento* della materia imponibile e di riscossione delle imposte indirette.

Sanzioni fiscali e contenzioso tributario. Entrate straordinarie: nozioni generali. In particolare: i prestiti pubblici.

Il dibattito sulla uguale pressione del prestito e della imposta.

La emissione di carta moneta.

Cenni della nuova «perequazione tributaria».

DIRITTO INTERNAZIONALE

Nozioni e caratteri del diritto internazionale. Fonti. Il diritto internazionale e gli ordinamenti interni degli Stati. I soggetti. La personalità internazionale degli Stati. Estinzione di Stati e successione fra Stati. Status giuridici soggettivi. Protettorato. Neutralizzazione. Qualità di membro dell'O.N.U.

Altri Enti soggetti internazionali. Le unioni internazionali di Stati. L'organizzazione delle Nazioni Unite. Istituzioni specializzate. Organizzazioni regionali. Il Consiglio d'Europa.

Gli organi dei soggetti internazionali. Organi degli Stati per le relazioni internazionali. Organi delle unioni di Stato. Trattamento degli organi dei soggetti internazionali. La rappresentanza internazionale. L'Amministrazione fiduciaria. La condizione giuridica internazionale dello spazio terrestre, marittimo ed aereo. Acquisto, delimitazione e perdita della sovranità territoriale.

I condomini internazionali. Le servitù internazionali. L'alto mare. Trattamento delle navi e degli aeromobili negli spazi non soggetti alla sovranità dello Stato nazionale.

L'individuo nel diritto internazionale. Rilevanza della cittadinanza. Tutela internazionale dei diritti umani. Protezione dei cittadini all'estero. Consoli e funzioni consolari. I fatti giuridici internazionali. Atti unilaterali. Accordi. Formazione, interpretazione ed estinzione dei trattati. Cenni di particolari categorie di trattati (trattati di stabilimento, trattati di commercio e di navigazione, trattati di diritto marittimo ed aeronautico).

I fatti illeciti e la responsabilità internazionale. Modi di risoluzione delle controversie internazionali. La Corte internazionale di giustizia.

Nozioni fondamentali del diritto internazionale di guerra. Natura e funzione del diritto internazionale privato. Fonti. Convenzioni internazionali relative al diritto internazionale privato. Problema delle qualificazioni. Criteri di collegamento. Individuazione e adattamento delle norme straniere richiamate. Limite dell'ordine pubblico internazionale. Cenni di diritto internazionale privato italiano (persone, rapporti di famiglia, successioni, diritti reali, donazioni, obbligazioni).

Brevi cenni sul diritto processuale civile internazionale e sul diritto penale e processuale penale internazionale.

Diritto e legislazione aeronautica

Fonti del diritto aeronautico fonti di diritto internazionale: convenzione di Chicago, convenzioni di diritto privato, accordi sui servizi di navigazione aerea. Fonti di diritto interno: la parte aeronautica del Codice della navigazione ed i limiti della sua applicabilità attuale, il regolamento per la navigazione aerea, le fonti suppletive di applicazione diretta e di applicazione analogica. Codice civile. Gerarchia delle fonti.

Organizzazione amministrativa della navigazione aerea: organizzazione internazionale: l'O.A.C.I. (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile), suo ordinamento, suoi poteri. Organizzazione interna, amministrazione diretta e amministrazione indiretta (Registro Aeronautico Italiano, Aero Club, Ente nazionale per la gente dell'aria, Cassa nazionale della gente dell'aria).

I soggetti del diritto aeronautico: il proprietario dell'aeromobile. L'esercente. L'agente dell'aria (classificazione, iscrizioni, titoli professionali, abilitazione tecnica, collocamento, brevetti, licenze, libretti di volo, disposizioni disciplinari).

Lo spazio aereo: sua condizione giuridica nel diritto privato e nel diritto pubblico (internazionale e interno).

Gli aerodromi e gli altri beni destinati alla navigazione aerea Gli aerodromi; classificazione (aeroporti, campi di fortuna, campi di volo, eliporti, aeroporti statali e privati, aeroporti di alto mare); gli altri impianti a terra; condizione giuridica degli aerodromi; ordinamento e polizia degli aerodromi. Vincoli alla proprietà privata.

Aeromobile: Nozione. Distinzione suddivisione degli aeromobili secondo la varietà della loro struttura; aeromobili di Stato e aeromobili privati; aeromobili maggiori e aeromobili minori. Classificazione dell'aeromobile in relazione alla condizione tecnica (categoria normale, speciale, acrobatica). Abilitazione a date navigazioni. Poteri del Registro aeronautico italiano in materia di classificazione e abilitazione) assegnazione della classe e vigilanza). Certificato di classe.

Registrazione dell'aeromobile: Registro aeronautico nazionale e Registro matricolare aeronautico. Presupposti della registrazione (nazionalità, certificato di navigabilità, certificato di collaudo). Aeromobili soggetti a registrazione. Procedimento di registrazione e suoi effetti. Certificato di immatricolazione. Radiazione. Nazionalità dell'aeromobile: presupposti, effetti, marca di nazionalità. Estinzione.

Identificazione dell'aeromobile: (marca di immatricolazione, numero di immatricolazione, altri segni distintivi). *Documenti* dell'aeromobile (in particolare, dei libri di bordo e dell'efficacia probatoria degli stessi). *L'aeromobile come cosa*. Carattere mobiliare, parti dell'aeromobile, il motore, le pertinenze. *La proprietà dell'aeromobile*. Pubblicità, comproprietà. Modi di acquisto: in particolare della costruzione.

L'attività amministrativa in materia di navigazione aerea: Amministrazione e vigilanza negli aeroporti. Inchieste sui sinistri aeronautici. Polizia all'arrivo e alla partenza degli aeromobili. Polizia di bordo e della navigazione. Regolamento di circolazione. Servizi di navigazione aerea, linee nazionali ed internazionali, cabotaggio aereo; servizi minori. La navigazione da turismo. Atti di stato civile in corso di navigazione aerea.

L'esercizio dell'aeromobile: dichiarazione di esercente. Limitazione della responsabilità dell'esercente. I poteri del comandante e del caposcalo.

Le obbligazioni relative alla navigazione: il contratto di lavoro. Locazione. Noleggio. Trasporto di persone e di cose in generale. L'assistenza e il salvataggio. Il soccorso. il recupero e il ritrovamento dei relitti. L'urto aeronautico. La responsabilità per danni a terzi alla superficie.

La garanzia delle obbligazioni: i privilegi aeronautici. L'ipoteca aeronautica.

Diritto internazionale aeronautico: legge imperante a bordo dell'aeromobile. Leggi regolatrici dei diritti reali e di garanzia su aeromobili, della responsabilità dell'esercente, dei poteri e dei doveri del comandante, del contratto di lavoro, del trasporto, delle obbligazioni da urto, delle obbligazioni da assistenza, salvataggio e recupero. Competenza giurisdizionale.

Diritto penale aeronautico: delitti e contravvenzioni (cenni).

Amministrazione e contabilità di Stato

I beni dello Stato: i beni del Demanio pubblico. I beni patrimoniali. L'amministrazione dei beni dello Stato. L'inventario.

Anno ed esercizio finanziario: concetti generali. L'esercizio suppletivo.

Il bilancio di previsione: il bilancio di previsione in generale. Bilancio di competenza e bilancio di cassa. Formazione, approvazione e natura giuridica della legge del bilancio. La gestione dei residui.

Le entrate dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle entrate. Le varie fasi dell'entrata: accertamento, riscossione, versamento. Le quietanze degli agenti delle riscossioni e delle Tesorerie.

Le spese dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle spese. Le varie fasi della spesa: impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento. Forme di pagamento in uso: i mandati diretti, gli ordini di accreditamento, i ruoli delle spese fisse e le forme speciali per le spese di giustizia, per le vincite al lotto e per il debito pubblico. Azioni e prescrizioni. Ritenute sui pagamenti.

Il rendiconto generale dello Stato: nozioni generali. Il conto del bilancio. Il conto generale del patrimonio. Compilazione, parificazione ed approvazione del rendiconto generale dello Stato.

Gli agenti contabili dello Stato: classificazione e responsabilità.

I contratti e i servizi in economia: i contratti in generale. Le varie forme di contrattazione. Procedimenti per gli incanti, per la licitazione privata, per l'appalto concorso e per la trattativa privata. Norme generali sui contratti. I capitolati d'oneri. Funzioni consultive in materia di contratti del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato. Stipulazione ed approvazione dei contratti. Sindacato di legittimità della Corte dei conti sui contratti. Esecuzione e collaudo.

Pagamento del prezzo pattuito.

I servizi in economia con particolare riguardo a quelli dell'Aeronautica in particolare. Il collaudo dei lavori e delle forniture fatte in appalto o in economia.

Il controllo sull'attività finanziaria e patrimoniale dello Stato: nozioni generali. La giurisdizione della Corte dei conti in materia contabile. I giudizi di conto, i giudizi di responsabilità, i rimedi contro le decisioni della Corte dei conti, l'esecuzione delle decisioni di condanna della Corte dei conti.

La Ragioneria generale dello Stato e le Ragionerie centrali: attribuzioni.

Gli Uffici regionali di riscontro.

Controllo e verificazioni ordinarie e straordinarie.

Cenni sulla legge sul Registro: modalità per la registrazione degli atti, persone obbligate a richiedere la registrazione, onere della tassa di registro, penalità per mancata o ritardata registrazione, responsabilità dei pubblici funzionari nel rilascio di atti soggetti a registrazione.

Cenni sulla legge sul notariato: definizione di atto notarile, requisiti dell'atto notarile, menzione, postille. Atti che possono essere rilasciati in originale. Repertorio degli atti. Il regio decreto-legge 30 settembre 1929, n. 1718, sulle particolari norme in materia di contabilità generale dello Stato nei riguardi dei servizi dell'Aeronautica militare. La legge 22 dicembre 1932, n. 1958, e successive modificazioni, sulle norme per l'amministrazione e la contabilità degli Enti aeronautici.

STATISTICA ELEMENTARE

Cenni storici intorno alla statistica (nascita e sviluppo). Concetto e definizione della statistica. Campo di applicazione della statistica. Importanza od utilità della statistica.

Unità statistica. Dato statistico. Le serie e le seriazioni statistiche. Nomenclatura degli elementi che compongono una seriazione (grandezza, classi, modalità, frequenze). Classificazione delle serie e delle seriazioni: serie storiche, territoriali, qualitative, ordinate e non ordinate; seriazioni continue e discontinue, serie e seriazioni statiche e dinamiche.

La rilevazione dei dati: definizione, operazioni di rilevazione, il piano della rilevazione: determinazione del fenomeno oggetto di investigazione, limiti che riguardano l'oggetto, il tempo, lo spazio.

Organi della rilevazione: pubblici e privati. Forma e modi della rilevazione rilevazione preliminare, diretta, indiretta, periodica, continua, occasionale, completa ed incompleta, rappresentativa e non rappresentativa. Mezzi e strumenti per la rilevazione.

Spoglio dei dati: enumerazione, classificazione, spoglio a mano e con mezzi meccanici. Sistemazione dei dati: tavole e prospetti statistici semplici e complessi.

Errori che possono commettersi nella rilevazione dei dati: errori prevedibili ed imprevedibili, accidentali e sistematici, di distribuzione, di frequenza, di dimensione: errori dipendenti dall'oggetto o dal soggetto della rilevazione, varie specie di errori nello spoglio e nell'aggruppamento dei dati. Correzione degli errori mediante perequazione grafica e meccanica. Misura della intensità di un fenomeno collettivo. Definizione di valore medio; tipi di medie più comunemente usate in statistica; calcolo della media aritmetica e della media geometrica, semplice e ponderata; concetto di media oggettiva e di media soggettiva, di moda e di mediana. Cenni sulla teoria dell'uomo medio Del Quetelet.

Concetto di rapporto statistico. Importanza dei numeri indici ai fini di una espressione sintetica dell'andamento di un fenomeno. Elementi che concorrono alla formazione degli indici generali del costo della vita e degli indici dei prezzi all'ingrosso.

Concetto di variabilità e di mutabilità. Nozioni generali sulla misura della variabilità di un fenomeno. Definizione di scostamento. Significato degli scostamenti medi. Calcolo dello scostamento semplice e dello scostamento quadratico medio. Concetto di concentrazione di un carattere.

Le rappresentazioni grafiche dei dati: ideogrammi, diagrammi, cartogrammi, istogrammi. Utilità ed inconvenienti delle rappresentazioni grafiche.

Importanza scientifica e politica-amministrativa del censimento della popolazione. Caratteri principali del censimento. Notizie che ne formano l'oggetto. Modo di raccolta delle notizie. Organi esecutivi del censimento. Scopo immediato di questa operazione statistica.

LINGUE ESTERE

Nell'esame orale facoltativo di lingua estera, il concorrente dovrà dar prova di parlare e scrivere correttamente una o due lingue estere prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo.

(283)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione incaricata di procedere all'esame delle domande di ammissione al corso allievi ufficiali per la nomina di novanta sottotenenti di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, indetto con decreto Ministeriale 30 aprile 1953.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 30 aprile 1953, con il quale è istituito un corso allievi ufficiali per la nomina di novanta sottotenenti di complemento del Corpo del genio aeronautico ruolo assistenti tecnici (registrato alla Corte dei conti addì 15 maggio 1953, registro n. 15 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 340);

Visto il decreto Ministeriale in data 7 luglio 1953, con il quale sono prorogati i termini per la presentazione delle domande di ammissione al corso, nonchè stabilita la composizione della Commissione incaricata di formulare la graduatoria dei candidati (registrato alla Corte dei conti addì 18 luglio 1953, registro n. 2 Ministero difesa-Aeronautica, foglio numero 153);

Visto il decreto Ministeriale in data 16 ottobre 1953, con il quale è modificata la composizione della Commissione (registrato alla Corte dei conti addì 4 dicembre 1953, registro n. 10 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 84);

Decreta:

Articolo unico.

E' nominata la sottonotata Commissione ministeriale incaricata di procedere all'esame delle domande e dei relativi titoli degli aspiranti all'ammissione al corso allievi ufficiali per la nomina di novanta sottotenenti di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, nonchè alla formazione della relativa graduatoria di merito:

Presidente:

Colonnello G.A.r.i. in s.p.e. Ilari Arturo.

Membri:

Tenente colonnello G.A.r.i. in p. a. Stroppolatini Domenico;

Tenente colonnello A.A.r.s. in s.p.e. Bontempo Alfredo;

Maggiore G.A.r.i. in s.p.e. Nappi Michele;

Maggiore C.C.r.c. in s.p.e. Dall'Olio Giannino;

Capitano G.A.r.i. in s.p.e. Bernagozzi Vittorio.

Segretario senza voto:

Maresciallo 2ª AA. rs. carr. Lanciano Mariano.

Ai componenti la predetta Commissione saranno corrisposti i compensi di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 18 ottobre 1953

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1954
Registro n. 1 Esercito, foglio n. 243. — TEMPESTA

(284)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Graduatoria di merito relativa a tre posti della specializzazione in entomologia agraria del concorso a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1951, registro n. 10, foglio numero 109, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 16 novembre 1951, e prorogato con decreto Ministeriale 10 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1952, registro n. 10, foglio n. 382, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 21 luglio 1952, con il quale è

stato indetto un concorso per titoli e per esami a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria;

Considerato che i ventotto posti messi a concorso con il predetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria, per essere conferiti, riguardo ad ogni specializzazione, con separato procedimento e distinte prove di esame; e che degli stessi posti tre sono assegnati alla specializzazione in entomologia agraria;

Visto il decreto Ministeriale 4 dicembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1952, registro n. 21, foglio n. 94, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici delle singole specializzazioni del concorso e fra esse quella della specializzazione in entomologia agraria;

Visto il decreto Ministeriale 24 marzo 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1953, con il quale è stato approvato il diario delle prove scritte e pratica della specializzazione in entomologia agraria;

Visti l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 11 del bando di concorso;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice della specializzazione in entomologia agraria, e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito relativa ai tre posti della specializzazione in entomologia agraria del concorso a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, bandito con il decreto citato nelle premesse:

1. Ciampolini Mario, combattente punti 27 — su 30
2. Fenili Giorgio Augusto, combattente » 24 — »
3. Reali Glauco » 24 — »
4. Di Martino Enrico, combattente » 22,50 »
5. Bartoloni Pierdomenico » 21 — »

Tenuto conto che nessun spostamento nell'ordine della precedente graduatoria è da effettuarsi in applicazione del decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, sui diritti di precedenza dei combattenti, sono dichiarati vincitori dei tre posti di detta specializzazione, nell'ordine seguente i signori:

1. Ciampolini Mario, combattente punti 27 su 30
2. Fenili Giorgio Augusto, combattente » 24 »
3. Reali Glauco » 24 »

Sono dichiarati idonei, i signori:

1. Di Martino Enrico, combattente punti 22,50 su 30
2. Bartoloni Pierdomenico » 21 — »

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 luglio 1953

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1954
Registro n. 1 Agricoltura e foreste, foglio n. 297

(285)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Modificazione al bando di concorso ad un posto di direttore straordinario (gruppo A, grado 7°) della Stazione sperimentale per la seta in Milano, indetto con decreto Ministeriale 20 luglio 1953 e proroga del termine per la presentazione delle domande del concorso stesso.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 20 luglio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 28 novembre 1953, con il quale è stato indetto un concorso per titoli al posto di direttore straordinario (grado 7°, gruppo *A*) della Stazione sperimentale per la seta in Milano;

Ritenuta l'opportunità di ammettere tra i titoli di studio richiesti per la partecipazione al detto concorso anche la laurea in ingegneria industriale compresa in tutti i precedenti bandi di concorso per il posto considerato;

Decreta:

Art. 1.

Il primo comma del n. 4 dell'art. 4 del decreto Ministeriale 20 luglio 1953, riguardante il bando di concorso per titoli ad un posto di direttore straordinario in esperimento (grado 7°, gruppo *A*) della Stazione sperimentale per l'industria della seta, di cui alle premesse, è modificato come appresso:

« Diploma originale o copia di esso autenticata dal notaio, di laurea in chimica, o in ingegneria chimica, o in chimica industriale, o in ingegneria industriale, o in chimica farmacia o in scienze agrarie o in scienze naturali ».

Art. 2.

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso di cui sopra è riaperto per trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 dicembre 1953

p. *Il Ministro*: BATTISTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 gennaio 1954
Registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 193

(287)

Graduatoria del concorso ad un posto di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli, indetto con decreto Ministeriale 10 maggio 1953.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 2960 e 11 novembre 1923, n. 2395, e loro modificazioni ed aggiunte;

Visti il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1662, il regio decreto 23 marzo 1940, n. 744 e il decreto Presidenziale 12 luglio 1949, n. 646, riguardanti il ruolo organico delle Stazioni sperimentali per l'industria;

Visto il decreto Ministeriale 16 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti addì 26 giugno 1953, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 119, col quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli;

Vista la relazione presentata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 20 agosto 1953, registrato alla Corte dei conti addì 8 settembre 1953, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 130;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la presente graduatoria del concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli, indetto con decreto Ministeriale 10 maggio 1953 di cui alle premesse:

Simoncini dott. Alberto, con punti 26 su 30.

Art. 2.

Il dott. Simoncini Alberto è dichiarato unico vincitore del concorso.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 novembre 1953

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1953
Registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 64

(286)

PREFETTURA DI PESCARA

Esito del concorso al posto di direttore del dispensario antivenereo del comune di Pescara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Visto il decreto prefettizio n. 16165 Div. san. del 20 settembre 1952, relativo al bando di concorso per titoli ed esame al posto di direttore del dispensario antivenereo del comune di Pescara;

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione giudicatrice del concorso in parola;

Visto il decreto Ministeriale 30 novembre 1937, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per il conferimento del posto di direttore del dispensario antivenereo del comune di Pescara:

1. Cerri G. Battista fu Angelo punti 82,40 su 100
2. Donatelli Goffredo fu Francesco » 70,25 »
3. Ciancaglini Carlo di Ettore » 62,26 »
4. Zavarini Giuseppe di Enea » 61,79 »
5. Reitani Vittorio fu Luigi » 54— »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura e del comune di Pescara.

Pescara, addì 14 dicembre 1953

Il prefetto BASSI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Visto il proprio decreto n. 21862/II del 14 dicembre 1953, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per il conferimento del posto di direttore del dispensario antivenereo del comune di Pescara;

Visto il decreto Ministeriale 30 novembre 1937, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, ed il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il prof. dott. G. Battista Cerri è dichiarato vincitore del posto di direttore del dispensario antivenereo del comune di Pescara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura e del comune di Pescara.

Pescara, addì 14 dicembre 1953

Il prefetto: BASSI

(238)

PREFETTURA DI FIRENZE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 68799 del 21 novembre 1953, con il quale il dott. Alvaro Rapezzi veniva nominato titolare della condotta medica di Firenzuola-Coniale;

Considerato che il precitato sanitario come da comunicazione del 2 dicembre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola e che anche altri candidati preventivamente interpellati hanno inviato lettera di rinuncia che trovasi allegata agli atti di ufficio;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Mercatali Luigi, 38° classificato, ha chiesto la condotta di Firenzuola-Coniale;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 68799 del 21 novembre 1953, il dott. Mercatali Luigi, domiciliato a Borgo San Lorenzo, frazione Ronta, è dichiarato vincitore della condotta di Firenzuola-Coniale.

Il sindaco di Firenzuola è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 29 dicembre 1953

p. *Il prefetto:* ACCATINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 29 ottobre 1953, con il quale il dott. Enrico Caroli veniva nominato titolare della condotta medica di Marradi, frazione Lutirano;

Considerato che il precitato sanitario come da lettera del 16 dicembre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio ha rinunciato alla condotta in parola, che altri sanitari, malgrado, interpellati, hanno rinunziato alla condotta di cui trattasi;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Braschi Mauro, 39° classificato, ha chiesto la condotta di Marradi, frazione Lutirano;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 29 ottobre 1953, il dott. Braschi Mauro, domiciliato ad Empoli, piazza Matteotti n. 9, è dichiarato vincitore della condotta di Marradi, frazione Lutirano.

Il sindaco di Marradi è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 29 dicembre 1953

p. *Il prefetto:* ACCATINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 5 novembre 1953, con il quale il dott. Francesco Lomi veniva nominato titolare della condotta medica di Ronta in comune di Borgo Son Lorenzo;

Considerato che il precitato sanitario non ha risposto nei termini assegnati nella lettera di interpellanza, la cui ricevuta di ritorno trovasi in possesso dell'ufficio ed è, quindi, da considerarsi rinunciatario alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Franco Seri, 24° classificato, ha chiesto la condotta di Ronta in comune di Borgo San Lorenzo;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 5 novembre 1953, il dott. Franco Seri, domiciliato a Vaiano, frazione La Briglia, è dichiarato vincitore della condotta di Ronta di Borgo San Lorenzo.

Il sindaco di Borgo San Lorenzo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 29 dicembre 1953

p. *Il prefetto:* ACCATINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 69918 del 26 novembre 1953, con il quale il dott. Francesco Lomi veniva nominato titolare della condotta di Gambassi;

Considerato che il precitato sanitario non ha risposto nei termini fissati nella lettera di interpellanza, la cui ricevuta di ritorno trovasi allegata agli atti di ufficio ed è, pertanto, da considerarsi rinunciatario alla condotta in parola;
Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;
Atteso che il dott. Carlo Barbieri, 20° classificato, ha chiesto la condotta di Gambassi;
Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 69918 del 26 novembre 1953, il dott. Carlo Barbieri, domiciliato a Limite sull'Arno (Firenze), è dichiarato vincitore della condotta di Gambassi.
Il sindaco di Gambassi è incaricato della esecuzione del presente decreto.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 29 dicembre 1953

p. *Il prefetto*: ACCATINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 29 ottobre 1953, con il quale il dott. Alvaro Rapezzi veniva nominato titolare della condotta medica di Greve, frazione San Polo;
Considerato che il precitato sanitario come da lettera del 2 dicembre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola che altri sanitari, interpellati da questo ufficio, hanno egualmente rinunciato;
Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;
Atteso che il dott. Rocchini Raniero, 40° classificato, ha chiesto la condotta di Greve, frazione San Polo;
Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 29 ottobre 1953, il dott. Rocchini Raniero, domiciliato a San Lorenzo Nuovo (Viterbo), è dichiarato vincitore della condotta medica di Greve, frazione San Polo.
Il sindaco di Greve è incaricato della esecuzione del presente decreto.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 29 dicembre 1953

p. *Il prefetto*: ACCATINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 14 novembre 1953, con il quale il dott. Alvaro Rapezzi veniva nominato titolare della condotta medica di Greve, frazione Lucolena;
Considerato che il precitato sanitario come da telegramma del 15 dicembre 1953 del sindaco di Greve che trovasi allegato agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;
Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;
Atteso che il dott. Nerio Paganelli, 37° classificato, ha chiesto la condotta di Greve, frazione Lucolena;
Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 76038 del 14 novembre 1953, il dott. Nerio Paganelli, domiciliato a Monghidoro (Bologna), è dichiarato vincitore della condotta di Greve, frazione Lucolena.
Il sindaco di Greve è incaricato della esecuzione del presente decreto.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 29 dicembre 1953

p. *Il prefetto*: ACCATINO

(225)

PREFETTURA DI VITERBO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Viterbo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visti i verbali originali redatti dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1951, indetto con decreto 22 marzo 1952, n. 7075 Div. 3ª san.;
Riscontrata la regolarità degli atti;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui sopra:

1.	Gradoli dott. Enzo fu Vittorio	punti	56,340	su 100
2.	Bonzi dott. Luigi fu Giuseppe	»	54,536	»
3.	Belloni dott. Cesare fu Luigi	»	52,922	»
4.	Nibbio dott. Rolando di Giovanni	»	52,877	»
5.	Urbanetti dott. Nello di Paolo	»	52,786	»
6.	Cristini dott. Armando fu Giulio	»	51,954	»
7.	Valentini dott. Alessandro fu Benedetto	»	51,627	»
8.	Vitale dott. Giuseppe di Nicola	»	51,472	»
9.	Rossini dott. Pietro di Terenziano	»	49,900	»
10.	Giordano dott. Antonio fu Leopoldo	»	48,781	»
11.	Brondolo dott. Ernesto fu Roberto	»	48,750	»
12.	Barbagli dott. Virgilio Augusto fu Felice	»	48,668	»
13.	Camusi dott. Rinaldo di Antonio	»	48,527	»
14.	Anselmi dott. Eliodoro fu Lorenzo Giuseppe	»	48,290	»
15.	Crescenzi dott. Oliviero di Salvatore	»	48,036	»
16.	Rocchini dott. Raniero fu Paolo	»	46,300	»
17.	Borgna dott. Francesco di Amedeo	»	46,090	»
18.	Capotosti dott.ssa Maria Teresa fu Luigi	»	46 —	»
19.	Filippini dott. Raimondo Giovanni fu Felice P.	»	45,990	»
20.	Trolli dott. Mario di Giuseppe	»	45,431	»
21.	Papalini dott. Guido di Tullio	»	45,318	»
22.	Di Carlo dott. Antonio di Pasquale	»	44,885	»
23.	Castro dott. Antonino fu Alberto	»	44,754	»
24.	Trua dott. Raffaele fu Raffaele	»	44,554	»
25.	Tabegna dott. Renato di Giovangiuseppe	»	44,318	»
26.	Capozzi dott. Clemente fu Pietro	»	42,313	»
27.	Remoli dott. Luigi di Orsio	»	41,954	»
28.	Di Biagi dott. Raoul di Ruggero	»	41,568	»
29.	Mensini dott. Massimo di Angelo	»	41,409	»
30.	Simeoni dott. Paolo fu Pio	»	41,059	»
31.	Trisolini dott. Enzo di Francesco	»	40,654	»
32.	Feliziani dott. Vincenzo fu Francesco	»	39,963	»
33.	Cavalieri dott. Bruno di Nunzio	»	36,472	»
34.	Zonghi dott. Luciano fu Francesco	»	35,068	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 23 dicembre 1953

Il prefetto: LIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visto il proprio decreto 23 corrente mese pari numero, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1951, indetto con decreto 22 marzo 1952, n. 7075 Div. 3ª san.;
Ritenuta la necessità di procedere all'assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso;
Visto l'ordine della graduatoria e le domande degli interessati circa le preferenze manifestate per l'assegnazione delle sedi;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti elencati in ordine di graduatoria, sono dichiarati vincitori della sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Gradoli dott. Enzo fu Vittorio: Montefiascone (3ª condotta);
2) Bonzi dott. Luigi fu Giuseppe: Vignanello (condotta unica);
3) Belloni dott. Cesare fu Luigi: Bagnoregio (1ª condotta);
4) Nibbio dott. Rolando di Giovanni: Piansano (condotta unica);
5) Urbanetti dott. Nello di Paolo: Caprarola (2ª condotta);
6) Cristini dott. Armando fu Giulio: Onano (condotta unica);
7) Valentini dott. Alessandro fu Benedetto: Corchiano (condotta unica);
8) Vitale dott. Giuseppe di Nicola: San Lorenzo Nuovo (condotta unica);
9) Rossini dott. Pietro di Terenziano: Graffignano (condotta del capoluogo).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 23 dicembre 1953

Il prefetto: LIMONE

(237)

PREFETTURA DI TERNI

Graduatoria del concorso ad un posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Terni.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il proprio decreto n. 6207, Div. 3ª San., in data 7 aprile 1953, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Terni;

Visti i verbali relativi all'espletamento del concorso, sottoscritti dalla Commissione giudicatrice, costituita con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 27 agosto 1953;

Visto l'art. 75 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso pubblico per titoli ed esami per il posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Terni, bandito con decreto prefettizio n. 6207, Div. 3ª San., in data 7 aprile 1953:

1. Cultrera dott. Anna Maria . punti 230 su 250
2. Crescenzi dott. Rosaria . . » 197 »

Terni, addì 15 gennaio 1954

Il prefetto: CIGLIESE

(291)

PREFETTURA DI MACERATA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 18621 del 15 giugno 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di ostetrica condotta bandito con decreto perfettizio n. 27302 del 30 dicembre 1950;

Visti i propri decreti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 16 dello stesso mese e n. 21110 del 6 luglio 1953, successivamente modificata, con i quali furono dichiarate le vincitrici delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia della signorina Belogi Maria si è resa vacante la condotta ostetrica di Sefro;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria delle concorrenti idonee e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da esse indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signorina Sabbatini Fermina è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Sefro, in sostituzione della signorina Belogi Maria, rinunciataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 7 gennaio 1954

Il prefetto: STELLA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 21860 del 9 luglio 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di ostetrica condotta bandito con decreto prefettizio n. 27808 del 31 dicembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 21861 del 9 luglio 1953, successivamente modificato, con il quale furono dichiarate le vincitrici delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia della signorina Serri Igea si è resa vacante la 2ª condotta ostetrica di Porto Recanati;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria delle concorrenti idonee e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi ad esse indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Stefani Laura è dichiarata vincitrice della 2ª condotta ostetrica di Porto Recanati in sostituzione della signorina Serri Igea, rinunciataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 7 gennaio 1954

Il prefetto: STELLA

(223)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.